



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO



Documento del 15 maggio

Classe 5 N

Anno scolastico 2017/2018

Parte prima

Contesto dell’Istituto

Sede dell’Istituto Magistrale “Regina Margherita” è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell’antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l’Albergo delle Povere, l’Oratorio di SS. Salvatore ecc.. Attivato fin dal lontano 1867, il nostro Istituto è fra più antiche scuole di Palermo. Il quadro generale della composizione socio- economica del quartiere e delle aree limitrofe, appaiono caratterizzate da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d’intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d’aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

Presentazione sintetica dell’indirizzo e profilo professionale emergente

Il profilo del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (Les), così come dalle ultime indicazioni del MIUR, gode di autonomia didattico-disciplinare rispetto al liceo delle Scienze Umane e colma un vuoto nel panorama liceale italiano che ha sempre visto contrapporsi la cultura umanistica da una parte e quella scientifica dall’altra.

Il Les, il cui nucleo didattico è costituito dall’asse economico-giuridico e delle scienze sociali, offre al discente uno sguardo privilegiato sul futuro perché predilige un approccio complesso e critico alla realtà sociale.

Così come da prescrizioni ministeriali, lo studente del Les apprende gli strumenti di decodificazione dei fenomeni sociali e impara anche ad applicare gli stessi per svolgere un ruolo attivo all’interno della società, per sentirsi protagonista e capace di effettuare delle scelte meditate, consapevoli e anche di proporre soluzioni all’interno di un quadro socio-economico complesso.

L'indirizzo è caratterizzato da un percorso di apprendimento che ha come elementi centrali lo studio dell'uomo e della società, attraverso le due discipline delle Scienze umane, che comprendono: Antropologia, Psicologia e Sociologia e del Diritto ed Economia, a cui si affiancano, oltre che alle discipline che caratterizzano la formazione liceale, due lingue straniere di rilevanza comunicativa, Inglese e Francese.

L'impianto concettuale dell'indirizzo forma:

- alla conoscenza e consapevole applicazione dei principi metodologici e teorici per analizzare fenomeni economici e culturali, individuali e sociali, ricollegandoli sia alle loro specificità storiche sia ai loro condizionamenti globali;
- alla consapevolezza dell'articolarsi delle differenze culturali, che caratterizzano soprattutto la contemporaneità, nelle loro dinamiche reciproche di incontro, opposizione, convergenza e contaminazione
- alla consapevolezza critica dell'interazione continua e problematica fra natura e cultura, che oggi si dimostra di particolare rilievo dati gli sviluppi della tecnologia e della scienza. Mira a realizzare la congruenza con i corsi di laurea che consentono l'accesso alle facoltà giuridico economiche ma anche all'esercizio di professioni "sociali", dal sociologo allo psicologo, dall'assistente sociale all'educatore animatore, dall'esperto in "formazione dei formatori" al giudice minorile, dal giornalista all'esperto di comunicazioni di massa. L'area professionale interessata è quindi ampia e comprende settori quali: formazione/educazione, impresa sociale ed imprese economiche terzo settore, assistenza alla persona, le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività dell'animazione, di organizzazione dei servizi.

Caratteristiche e specifici bisogni della popolazione scolastica

I bacini d'utenza della nostra scuola sono diversi in quanto la popolazione scolastica si estende dalla zona di Mezzo Monreale a quella dell'Ospedale Civico, dal centro città alla periferia e ai paesi limitrofi come Monreale, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Piana degli Albanesi, Villabate.

Comuni caratteristiche diffuse sono:

- la fiducia e l'attesa che la scuola possa migliorare la qualità della vita;
- la domanda di una formazione che possa costituire una buona base per i futuri studi universitari e consentire, anche, un adeguato accesso al mondo del lavoro.

I bisogni e le attese sopra descritti diventano riferimenti costanti nella progettazione, programmazione e valutazione d'ogni attività della nostra scuola, affinché il servizio scolastico riduca carenze e disuguaglianze connesse a contesti inadeguati e soddisfi, per quanto possibile, le attese, facendo preliminarmente emergere le più corrette ai fini della formazione della persona e del cittadino."

Parte seconda

Componente docenti e alunni della classe 5N

Elenco dei Docenti del Consiglio di Classe

	COMPONENTE	DISCIPLINA
1	VITO LAZZARA	RELIGIONE
2	LUCIO ALBEGGIANI	ITALIANO E STORIA
3	GIAMPIERO TRE RE	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
4	FRANCESCA TORNABENE	INGLESE
5	ROSA RUISI	FRANCESE
6	AGATA MICELI	MATEMATICA E FISICA
7	ORIETTA SANSONE	DIRITTO ED ECONOMIA
8	RENATO BELVEDERE	STORIA DELL'ARTE
9	GIUSEPPE CUCCHIARA	ED. FISICA
10	ALLOTTA MARIA	ATTIVITA ALTERNATIVA IRC

Variazione nel Consiglio di Classe

Nell'arco del triennio la classe ha mantenuto quasi inalterato il gruppo dei docenti a parte che per l'insegnamento della lingua francese che nel corso dell'ultimo a. s. è stata insegnata da una docente diversa rispetto ai due anni precedenti.

ELENCO DEGLI ALUNNI		
	COGNOME	NOME
1.	BONO	GIOVANNI MARIA
2.	CAMBUCA	NIVES
3.	CARUSO	GIULIA
4.	CHILLEMI	SOFIA
5.	CIUNI	GIULIA
6.	CONTI	ALINA
7.	DI BELLA	SHARON
8.	FIUMEFREDDO	NATALIA
9.	GUARINO	CATERINA
10.	LA BARBERA	MADDALENA
11.	LENTINI	FLAVIO
12.	LO FASO	CRISTINA
13.	LO VASCO	TERESA
14.	MANNO	MIRIAM
15.	MASSARO	PIETRO
16.	MAZZÈ	FRANCESCA VITTORIA
17.	MESSINA	CLAUDIO
18.	MISTRETTA	MARIA STELLA
19.	ORTESI	FRANCESCO
20.	PERGOLIZZI	MATTEO
21.	PIAZZA	ROMINA
22.	RACCUGLIA	ROSARIA MARIA RITA
23.	SCIMECA	MARIA
24.	SICURELLO	MARTINA
25.	SIRAGUSA	GIULIA

Parte terza

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 N del Liceo Economico Sociale (LES) è formata da 25 alunni (19 ragazze e 6 ragazzi). È presente un'alunna con certificazione DSA per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Individuale.

Non tutti gli alunni risiedono nel comune di Palermo.

Alunni Pendolari	Paesi di Provenienza
CARUSO GIULIA	Villabate
CONTI ALINA	Ficarazzi
FIUMEFREDDO NATALIA	Baucina
LA BARBERA MADDALENA	Altofonte
LO FASO CRISTINA	Bolognetta
PIAZZA ROMINA	Altofonte
RACCUGLIA ROSARIA	Altofonte
SCIMECA MARIA	Baucina

La fisionomia dell'attuale 5 N si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio. Non vi sono stati inserimenti; le uscite dal gruppo per via di alunni non ammessi agli anni successivi, di interruzione degli studi o trasferimenti si sono verificate in misura piuttosto contenuta.

All'interno del setting educativo il consiglio di classe ha ritenuto opportuno prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti nell'arco del triennio sono stati generalmente corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci; nessun alunno nelle valutazioni finali del primo quadrimestre ha avuto una valutazione della condotta inferiore all'otto. La frequenza è stata, nel complesso, regolare. Anche se in questo ultimo anno i rapporti all'interno della classe sono stati generalmente sereni non sempre si è riusciti, nell'arco del triennio, a creare un ambiente coeso; sono emerse a volte dinamiche conflittuali all'interno del gruppo-classe che non hanno tuttavia comportato la necessità di particolari interventi da parte del corpo docente.

Nella relazione didattica si è cercato di non utilizzare solo la lezione di tipo frontale,

esplorando ogni occasione di discussione e confronto interno e la possibile condivisione di esperienze singole e collettive, cosa che però ha giovato maggiormente al gruppo degli alunni più motivati, ai quali non mancano sensibilità, capacità critiche e comunicative.

Sul piano della partecipazione, si possono infatti distinguere due gruppi di cui uno partecipa abbastanza attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati discreti ed in qualche caso anche buoni; un altro gruppo, pur manifestando un atteggiamento non sempre attivo, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, tuttavia ha conseguito livelli di rendimento intorno alla sufficienza. Sono da segnalare alcuni casi isolati per i quali permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico dell'apprendimento e del rendimento dovute sia a fragilità caratteriale sia ad indolenza e insufficiente applicazione nello studio, inadeguata agli stimoli culturali costantemente offerti dalla scuola e da altri soggetti della rete educativa.

Per molti degli allievi della 5N la resistenza ad assumere autonomamente l'iniziativa della propria costruzione culturale in prima persona, indipendentemente dalla natura dell'intervento, ha talvolta rallentato i ritmi di apprendimento e di crescita culturale, caratterizzati da un ascolto per lo più passivo, cui ha fatto seguito un atteggiamento intellettuale di tipo prevalentemente riproduttivo. Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuali, pur all'interno di un quadro diversificato, la classe ha dimostrato generalmente un sufficiente grado di responsabilità.

Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, si registrano in alcuni casi incertezze e difficoltà. In generale, si rileva in alcuni un'evidente fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, troppo didattica e mnemonica. Si distinguono, d'altra parte, singoli studenti che dimostrano di avere raggiunto un buon livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano del metodo di studio, delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti anche nella forma scritta. Non manca qualche caso di interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale, specialmente nel corso dell'ultimo anno, che ha consentito agli allievi in parola di passare da livelli scarsi/mediocri a livelli discreti di apprendimento e profitto.

Monte ore del corso di studio dell'ultimo anno del triennio

MATERIA	ORARIO SETTIMANALE
LICEO ECONOMICO SOCIALE	
CLASSE V	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
LINGUA ITALIANA	4
STORIA	2
DIRITTO ED ECONOMIA	3
1° LINGUA STRANIERA	3
MATEMATICA	3
2° LINGUA STRANIERA	3
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE UMANE	3
FILOSOFIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
FISICA	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	30

Obiettivi fissati dal Consiglio di classe

Nel progettare il percorso formativo da proporre agli studenti, i docenti del Consiglio di classe, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi e, coerentemente con quanto espresso nel PTOF, ha attivato strategie operative volte al conseguimento, nel corrente anno scolastico, dei sotto indicati obiettivi allo scopo di integrarli e/o potenziarli rispetto a quelli già conseguiti nel corso dei quattro anni precedenti. Naturalmente, a seguito di tempi di studio e di impegno individuale differenti, di conoscenze ed abilità pregresse, nonché di capacità, attitudini e potenzialità proprie di ciascun allievo, ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in rapporto alle suddette variabili e in modo consono alle proprie possibilità cognitive.

OBIETTIVI TRASV. SOCIO-AFFET.	OBIETTIVI TRASV. COGNITIVI
<p>OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI</p> <p>Lo studente dovrà essere guidato a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare le proprie attitudini; 2. individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi; 3. promuovere il potenziamento ed il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma; 4. valutare le proprie scelte e i propri comportamenti; 5. rispettare gli impegni assunti 6. maturare un sistema di valori civili e morali; <p>STRATEGIE Verranno coordinati e resi coerenti gli atteggiamenti, gli stili educativi, le metodologie dei vari insegnanti. Sarà favorita la comunicazione scuola - famiglia informando sulle finalità educative e sulla qualità degli interventi scolastici non solo i ragazzi, in modo da responsabilizzarli, ma anche i genitori.</p> <p>STRUMENTI Per realizzare operativamente quanto previsto nei moduli di ciascuna disciplina si utilizzeranno i seguenti strumenti: libri, di testo e non, dizionari, riviste specialistiche, fotocopie, materiale didattico vario.</p> <p>PERCORSI DIDATTICI Percorsi didattici e strategie individualizzate saranno individuati e scelti da ogni docente in base ai bisogni della classe e alle esigenze della programmazione.</p>	<p>OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>Lo studente dovrà</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere). 2. riconoscere e definire atti linguistici specifici 3. individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline. 4. interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi 5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici 6. applicare correttamente regole e metodi 7. utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati 8. individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto 9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi 10. individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Si indicano di seguito metodi, strumenti, e attività cui il Consiglio di classe ha fatto ricorso durante l'anno scolastico:

METODI e STRUMENTI	ATTIVITA'
<p>METODOLOGIE Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, si utilizzerà il metodo didattico della comunicazione (lezione frontale, conversazione libera e guidata, dibattiti, lavori di gruppo) cercando di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Quest'ultime infatti, nella loro differenziata specificità saranno strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di conoscenze, competenze e capacità. L'alunno verrà attivamente stimolato e non sarà ricettivo perché, comunicando gli obiettivi prefissi, si sentirà motivato all'apprendimento. L'insegnamento risulterà individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.</p> <p><u>Metodi</u> lezione frontale espositiva; ricerca operativa; potenziamento e consolidamento di conoscenze, competenze e capacità; problemsolving; comunicazione non direttive creative (brainstorming, circle time); verbalizzazione di esperienze, conoscenze ed opinioni, valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali.</p> <p><u>Strumenti di lavoro</u> il libro di testo, altri manuali di supporto, riviste specializzate, fotocopie, schemi, sintesi, materiale audio-visivo, registratore, sussidi multimediali</p>	<p>ATTIVITÀ CURRICULARI Le attività curriculari verranno programmate per moduli, liberamente suddivisi dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e dei Dipartimenti dell'Istituto. Il piano di lavoro delle varie discipline, infatti, sarà organizzato mediante moduli programmati dai singoli docenti.</p> <p>ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE <i>La crescita educativa e didattica degli alunni non si realizza solo con le attività curriculari da svolgersi in classe, pertanto, il C.d.C. propone le seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • inserimento della classe nei progetti approvati dal Collegio dei docenti; • viaggio d'istruzione Varsavia Cracovia; • visite d'interesse storico (ad es. ai monumenti presenti nel centro storico di Palermo); • progetto: Cineforum • partecipazione ad attività teatrali e alla visione di film didatticamente funzionali; • partecipazione ad incontri ed a tavole rotonde su temi specifici (ad es.cultura della legalità, sulla salute);

Vengono di seguito indicati i criteri e la tipologia delle verifiche cui si è fatto ricorso

<u>VERIFICA FORMATIVA</u>	<u>VERIFICA SOMMATIVA</u>	<u>VALUTAZIONE</u>
interrogazioni formali, colloqui aperti; test di diversa tipologia: domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini; elaborati scritti; esercizi di calcolo e risoluzione di problemi	colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.	il possesso delle conoscenze; la capacità di applicazione delle stesse e di rielaborazione dei contenuti appresi; le competenze linguistico- espressive e comunicative acquisite, nel rispetto dei livelli di partenza e dei progressi evidenziati da ciascun allievo

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, è stata adottata una comune scala valutativa che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Voti minimi nello scritto		2 = compito consegnato in bianco	
		3 = compito completamente errato	
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9-10	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere, organizzare e applicare autonomamente conoscenze e procedure acquisite. Elabora soluzioni originali e creative
8	Possiede conoscenze complete, coordinate e articolate	Non commette errori nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite
7	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure
6	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza commettere errori gravi	Sa cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze e organizzarli se guidato
5	Possiede conoscenze superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze

4	Possiede conoscenze disorganiche e superficiali	Non è in grado di applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti	Non è in grado di cogliere e organizzare le conoscenze
3	Possiede conoscenze scarse, disorganiche e superficiali	idem	Idem
2	Al secondo rifiuto di verifica orale		

Attribuzione credito scolastico

Si riepilogano di seguito i punti di credito attribuiti agli alunni.

ALUNNO			Credito	
			III	IV
1	BONO	GIOVANNI MARIA	4	5
2	CAMBUCA	NIVES	6	6
3	CARUSO	GIULIA	6	6
4	CHILLEMI	SOFIA	4	5
5	CIUNI	GIULIA	7	7
6	CONTI	ALINA	4	4
7	DI BELLA	SHARON	7	7
8	FIUMEFREDDO	NATALIA	5	6
9	GUARINO	CATERINA	4	5
10	LA BARBERA	MADDALENA	7	7
11	LENTINI	FLAVIO	6	6
12	LO FASO	CRISTINA	5	4
13	LO VASCO	TERESA	5	5
14	MANNO	MIRIAM	4	4
15	MASSARO	PIETRO	4	5

16	MAZZÈ	FRANCESCA VITTORIA	7	7
17	MESSINA	CLAUDIO	4	5
18	MISTRETTA	MARIA STELLA	4	5
19	ORTESI	FRANCESCO	4	5
20	PERGOLIZZI	MATTEO	6	6
21	PIAZZA	ROMINA	4	4
22	RACCUGLIA	ROSARIA MARIA RITA	6	7
23	SCIMECA	MARIA	6	6
24	SICURELLO	MARTINA	6	6
25	SIRAGUSA	GIULIA	5	4

parte quarta

Attività curriculari, extracurricolari e progetti

Alternanza Scuola/lavoro

I. Alternanza Scuola Lavoro 2017-18

1. ARTS : SKILLS FOR THE CREATIVE ECONOMY

30 ore di attività sono state svolte in collaborazione con l'associazione Libera
Tutor interno: prof. Giampiero Tre Re.

L'Associazione Libera Palermo è una componente del un consorzio internazionale composto da organizzazioni Italiane, Greche e Spagnole for the Creative Economy.

Il progetto ArtS mira a sfruttare le potenzialità del settore creativo e culturale (CCS) per creare crescita e posti di lavoro e rafforzare l'economia culturale a livello regionale e transnazionale.

L'obiettivo del progetto ArtS è quello di rispondere ad un forte bisogno di collaborazione tra il settore culturale e creativo (CCS), i partner di progetto e gli enti di formazione, al fine di individuare i bisogni delle competenze attuali e future all'interno del mercato del lavoro creativo in Grecia, Italia e Spagna, sviluppando un programma innovativo di formazione congiunto che fornisce un mix di competenze necessarie all'imprenditorialità creativa.

Esso inoltre vuole aggiornare le competenze professionali di aspiranti artisti e fargli acquisire abilità di "management", "business" e "networking"; aiutarli a trovare un nuovo lavoro o svolgere uno stage presso un'azienda scelta da loro; presentare il loro lavoro in un progetto comune in fase di chiusura del progetto che sarà preparato dagli stessi studenti, come esercizio efficace di "networking".

Questi percorsi intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio e formazione in aula a ore trascorse all'interno delle aziende, istituti, associazioni o enti. Ciò permette agli studenti di acquisire esperienze "sul campo", indispensabili per superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Obiettivi del progetto:

Obiettivi didattici:

- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura
- Promuovere la cultura d'impresa

Obiettivi trasversali:

- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi
- Imparare a lavorare in gruppo
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative
- Sviluppare capacità di problem solving
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi

Metodologia applicata:

- *Learning by doing*: sembra questa la migliore strategia per imparare, ove l'imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere, e che la strategia migliore sia l'apprendere attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE:

Il percorso è stato suddiviso nel modo seguente:

Una **formazione generale** (per un totale di 15 ore) su:

- Business e management
- Networking e comunicazione digitale
- Abilità imprenditoriali e imprenditoria sociale

Una **formazione specifica**, a scelta dei partecipanti (15 ore) su:

- Artigianato
- Arti letterarie

RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ESPERIENZA

- a) Imparare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) agevolare l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tutti gli allievi hanno raggiunto i risultati e gli obiettivi attesi dall'esperienza.

2. ORIENTAMENTO IN USCITA

Le rimanenti 10 ore previste per il completamento della attività di Alternanza Scuola/Lavoro per le classi quinte sono state svolte dagli allievi tra gennaio e marzo partecipando alle attività di orientamento universitario proposte dal servizio di tutoraggio del Centro di Orientamento dell'Università di Palermo (COT).

II. Alternanza Scuola Lavoro 2016-17

Alternanza scuola-lavoro 2016-17. Classe IV N

Tutor: prof. Giampiero Tre Re

Tutti gli alunni della IVN hanno partecipato ai seguenti percorsi:

1. RICERCA-AZIONE SUL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Tutti gli alunni hanno ricevuto certificazione da parte dell'Ente convenzionato CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO di partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro presso l'area-ufficio DIREZIONE POLITICHE SOCIALI di detto Ente nel periodo 7 febbraio 24 maggio 2017 per un totale di 50 ore. Tutti gli alunni hanno conseguito le competenze certificate appresso indicate:

Capacità comunicative. Competenze emotive ed empatiche, Capacità di trasformare le difficoltà in opportunità.

Saper lavorare in gruppo. Saper rispettare le regole. Saper valutare le proprie capacità e potenzialità. Riconoscere i propri limiti.

Acquisizione di conoscenze su strutturazione e somministrazione di un questionario. Analisi dei dati. Capacità di elaborare un codice di comportamento anti-cyberbullismo.

Tutti gli allievi hanno acquisito tali competenze ad un livello valutato: POSITIVO.

2. "IL MICROCREDITO: UNO STRUMENTO PER LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA SOLIDALE"

Percorso guidato dagli esperti della Ass. coop. microcredito San Michele di Catania per un totale di 15 ore tra teoria ed attività pratiche nel periodo 12-19 maggio 2017.

Tutti gli alunni hanno conseguito le competenze appresso indicate:

Capacità comunicative.

Saper lavorare in gruppo.

Acquisizione di conoscenze sul microcredito. Capacità di elaborare materiale divulgativo ed informativo sul microcredito.

Tutti gli allievi hanno acquisito tali competenze ad un livello valutato: POSITIVO.

3. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Presso il Centro di Orientamento e tutoraggio (COT) dell'Università di Palermo nel corso del secondo quadrimestre per un totale di 15 ore.

Altre attività formative nel corso dell'a.s. 2017-18

Al fine di rendere qualitativamente significativo il percorso di apprendimento –formazione degli studenti e di favorire la loro capacità di orientamento motivato e consapevole per gli studi universitari, il Consiglio di classe ha deliberato anche la partecipazione alle seguenti attività:

ATTIVITA'/VISITE GUIDATE	PARTECIPAZIONE	
	 Globale	 Parziale
Manifestazione OrientaSicilia 2017	X	
Presentazione progetti formativi dell'Ente di formazione CWMUN, New York City 2018	X	
Torneo Pallavolo d'Istituto		X
Mostra "Henri Cartier-Bresson. Fotografo"	X	
Torneo Eptathlon Interstudentesco		X
Orientamento in uscita – Welcome week 2017 presso l'Università degli Studi di Palermo	X	
Attività propedeutiche viaggio in Polonia	X	
Viaggio d'istruzione a Varsavia, Cracovia, e luoghi della Shoah		X
Concorso fotografico interno sui temi del seminario su Henri Cartier-Bresson		X

parte quinta

Prove e simulazioni effettuate durante l'anno scolastico

Durante l'anno scolastico sono state somministrate alla classe diverse tipologie di prove scritte e orali in tutte le materie. Al fine di far esercitare gli alunni in vista dell'Esame di Stato si sono poi effettuate nel corso del secondo quadrimestre due simulazioni delle prove d'esame scritte. Si è trattato, con riferimento alla prima prova, di elaborati in forma di tema tradizionale, saggi brevi, articoli di giornale, composizioni scritte di argomento storico, questionari a risposta aperta. In riferimento alla seconda prova d'esame (Scienze Umane) l'insegnante ha proposto, anche in sede di simulazione, prove miste comprendenti ciascuna l'elaborazione di un saggio breve a partire da testi/produzioni estratti dalla letteratura sociologica contemporanea relativi alle tematiche programmate e trattazioni sintetiche semistrutturate in risposta a quesiti inerenti i medesimi testi. Si allegano qui di seguito i prototipi di dette prove.

Simulazione della terza prova

In riferimento alla terza prova, che coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, il Consiglio, per dare una più analitica rappresentazione della classe e, tenuto conto degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha deliberato di effettuare due simulazioni riguardanti la terza prova, coinvolgendo le discipline oggetto di studio che, per la loro natura, sono quelle più caratterizzanti l'indirizzo di studio del Liceo con esclusione di quelle già rappresentate dalla 1^a e dalla 2^a prova.

Entrambe le prove simulate d'esame, somministrate nella tipologia C (quesiti a risposta singola e multipla), sono state somministrate nelle modalità seguenti:

Discipline	Tipologia di verifica	Punteggio
Francese	3 quesiti con risposta singola (non oltre 6 righe)	max 1 ciascuna
Matematica	6 quesiti a risposta multipla	0,50 ciascuna
Arte Diritto Storia	2 quesiti a risposta singola (non oltre 6 righe)	max 1 ciascuna
	4 quesiti a risposta multipla	0,25 ciascuna

Totale 9 quesiti a risposta singola; 20 a risposta multipla
Tempo assegnato 100'.

N.B. Vedi alla sezione ALLEGATI i prototipi delle due simulazioni di terza prova effettuate nel corso del secondo quadrimestre.

parte sesta

Piani disciplinari svolti

RELIGIONE CATTOLICA

Libri di testo:

Autore/i	Titolo	Casa editrice
Luigi Solinas	Tutti i colori della vita	SEI

Argomenti e percorsi tematici	Obiettivi didattici	Metodi della didattica	Elementi della valutazione	Tipologia delle prove
L'aborto	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza dei contenuti	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza dei contenuti	<input type="checkbox"/> analisi del testo
Procreazione responsabile (i metodi "contraccettivi")	<input checked="" type="checkbox"/> proprietà di linguaggio	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/> espressione orale e scritta	<input checked="" type="checkbox"/> colloquio
La procreazione medicalmente assistita	<input checked="" type="checkbox"/> chiarezza e coerenza espositiva	<input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di analisi e di sintesi	<input checked="" type="checkbox"/> tema
L'eutanasia	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di analisi e di sintesi	<input type="checkbox"/> lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> capacità critiche	<input type="checkbox"/> saggio breve
Il fenomeno del razzismo	<input checked="" type="checkbox"/> capacità critiche	<input type="checkbox"/> multimedialità	<input checked="" type="checkbox"/> collegamenti interdisciplinari	<input type="checkbox"/> traduzione
Il rapporto mafia- Chiesa	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di ricerca	<input type="checkbox"/> partecipazione ad eventi culturali	<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> quesiti a risposta singola
Ebraismo e antisemitismo	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di analisi testuale	<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> quesiti a risposta multipla
	<input checked="" type="checkbox"/> autonomia nel metodo di lavoro			<input type="checkbox"/> prova pratica
	<input type="checkbox"/> Altro			<input type="checkbox"/> Altro

ITALIANO CLASSE V N- A.S. 2017/18

LIBRO DI TESTO: SAMBUGAR, SALA', "VISIBILE PARLARE", Voll. 2, 3A e 3B, ED. LA NUOVA ITALIA

DOCENTE: ALBEGGIANI LUCIO

<p>CONOSCENZE; COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>La classe può essere divisa in tre fasce di livello: la prima ha raggiunto in modo soddisfacente le conoscenze e le competenze programmate, la seconda in modo sufficiente, la terza in modo accettabile dal punto di vista delle conoscenze , mentre dal punto di vista delle competenze, specie quelle relative alla produzione scritta e al sapere ricostruire il contesto storico- culturale di un'opera, si sono raggiunti risultati non del tutto sufficienti.</p> <p>Gli alunni hanno comunque acquisito, nella maggioranza dei casi, una adeguata conoscenza sistematica della Letteratura Italiana sia nel suo sviluppo storico ,sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi. Essi sono in grado di decodificare, capire ed interpretare in maniera complessivamente sufficiente i testi letterari studiati, collocandoli nel periodo storico-culturale e cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Sono riusciti nel complesso a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione nonché la padronanza del mezzo linguistico. In alcuni casi permangono delle lacune, dovute a carenze di base e all'impegno discontinuo..</p>
--	---

<p>CONTENUTI</p>	<p>Caratteri generali del Romanticismo. Leopardi: la vita e le opere, la poetica. Le caratteristiche del romanzo. Il romanzo storico (Manzoni e i "Promessi Sposi"), il romanzo naturalista e verista (Zola, Verga, "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo"), il romanzo della crisi (Svevo , "La coscienza di Zeno"; Pirandello, "Il fu Mattia Pascal"). Il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio con lettura di testi antologici. Uno sguardo sulla poesia del Novecento: le avanguardie, Ungaretti e Montale, con lettura di testi antologici. Lo studio della letteratura è stato svolto seguendo una programmazione modulare scandita per autori, temi e generi, inserendo gli autori nel periodo storico ma, al tempo stesso, collegandoli tra loro per le tematiche comuni. A causa delle numerose attività progettuali svolte dalla classe, che hanno impedito lo svolgimento di numerose lezioni, non è stato affrontato lo studio del "Paradiso" della "Divina Commedia" di Dante e del Neorealismo.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Approccio diretto al testo</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Esercitazioni, sia in classe sia a casa, sulle diverse tipologie della prima prova scritta.</p>

<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Tipologia:</p> <p>interrogazioni orali</p> <p>discussioni di gruppo</p> <p>questionari</p> <p>elaborati scritti: analisi del testo, saggi brevi, articoli giornalistici, temi di Storia , temi di ordine generale</p> <p>Nel mese di marzo e nel mese di maggio sono state svolte due differenti simulate relative alla prova di Italiano.</p> <p>Frequenza: due verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre, due scritte e almeno due orali nel secondo quadrimestre.</p>
---	--

A.s. 2017-2018

DISCIPLINA : STORIA classe V N

**Libro di testo: U. Diotti, "Raccontare la Storia".Ed.De
Agostini.**

DOCENTE : Lucio Albeggiani

CONOSCENZE,

COMPETENZE

E

CAPACITA'

ACQUISITE

La classe può essere divisa in tre fasce di livello. La prima, composta da circa il 40% degli alunni, mostra di conoscere in modo soddisfacente gli eventi e i fenomeni trattati e il lessico specifico, che utilizza in modo quasi sempre appropriato. La seconda, composta da circa il 40% degli alunni, ha raggiunto conoscenze e competenze nel complesso sufficienti, mentre l'ultima, anche a causa di un apprendimento spesso nozionistico, ha raggiunto conoscenze nel complesso accettabili, ma le competenze, specie quella di ricostruire in modo organico i fatti storici e di sapere individuare cause e conseguenze, spesso non risultano adeguate.

CONTENUTI

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti in modo parziale, sia perché si è dovuto iniziare con argomenti relativi al quarto anno, sia perché la partecipazione degli alunni a numerosi progetti ha tolto molte ore alla materia. L'ultimo modulo è stato svolto in francese secondo quanto previsto dalla metodologia CLIL e dal Consiglio di Classe, in quanto il docente è in possesso della certificazione C1.

Mod. 1: L'Italia dall'unificazione alla fine dell'Ottocento,

Mod. 2: Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale

Mod.3: L'età dei totalitarismi .

Mod. 4: La Seconda Guerra Mondiale e il dopoguerra.

Mod. 5: La guerre froide et les relations internationales depuis 1945.

STRATEGIE	<p>Lezioni frontali. Lettura guidata del testo. Lettura di documenti. Lettura di pagine critiche, lezioni interdisciplinari. Discussioni e problematizzazioni in relazione ai fenomeni storici trattati.</p> <p>Trattazione di problemi attraverso letture mirate e discussioni, anche in lingua francese. Gli alunni sono stati guidati nella produzione di testi documentati di ambito storico-politico, di temi di Storia, di prove semistrutturate (risposta aperta, vero-falso con motivazione, risposta multipla) relative alla tipologia della terza prova scritta d'esame.</p>
VERIFICHE	<p><u>Tipologia</u> i Interrogazioni orali Questionari a risposta multipla, questionari a risposta chiusa motivata, a risposta aperta, temi storici, saggi brevi e articoli di giornale di ambito storici-politico</p> <p><u>Frequenza</u> i Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sull'intero programma svolto, sia con interrogazioni orali periodiche e questionari durante il percorso modulare e alla conclusione dei moduli.</p>

CLIL

Il docente di Storia, prof. Albeggiani, in possesso della certificazione C1 di lingua Francese, ha iniziato nel mese di maggio lo svolgimento di un modulo di Storia in lingua francese intitolato "La guerre froide", che dovrebbe svolgersi in circa otto lezioni. Gli alunni seguiranno la metodologia di apprendimento CLIL e useranno un fascicolo predisposto dal docente.

Obiettivi con la metodologia CLIL

- 1. Conoscere gli avvenimenti principali della guerra fredda**
- 2. Saper interpretare le fonti storiche in lingua francese**
- 3. Saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto**
- 4. Cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale**
- 5. Saper lavorare in gruppo**

Materiali utili

Testi adattati dal docente utilizzando materiale multimediale, riviste in lingua, fonti storiche primarie e secondarie in lingua

Tipo di verifica

Esercizio domande a risposta multipla e/o aperta per mettere alla prova quanto appreso sinora e verificare correttezza sintattica

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA" PALERMO
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE 5°N Economico Sociale (LES) ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Docente: prof.ssa Ruisi Rosa

Materia: Francese Testi: "Profession Reporter" ed. Minerva Scuola

Testi di approfondimento selezionati da materiali cartacei e/o multimediali **Module 0**

Recupero delle strutture linguistiche fondamentali, in ambito sia morfo-sintattico che lessicale

Module 1 "Vers une integration"

Textes: Immigration

La discrimination

Les bourgeois

Les jeunes face à l'immigration Société d'origine et société d'accueil

"C'est quoi le racisme ?" extrait de "Le racisme expliqué à ma fille" de Tahar Ben Jelloun

La France d'outre-mer : les DROM et les COM

Module 2 "Place aux femmes"

Textes: L'émancipation des femmes en France Les grandes dates de l'émancipation La journée internationale des femmes Les françaises et le travail

Les françaises et la politique

"Elle était amoureuse" extrait de "Madame Bovary" de G. Flaubert "Nous sommes tous des féministes"(extrait) de l'écrivaine nigérienne

Ch.Ngozi Adichie

Module 3 "La mondialisation"

Textes: Le village global Libéralisation et inflation

Les Multinationales

Le groupe Danone: histoire d'une réussite

Les pays émergents

Donner du sens à la finance

Avantages et inconvénients de la mondialisation

Module 4 "Les activités économiques en France"

Textes: La France, puissance Agricole La France, puissance industrielle La France, puissance du tertiaire

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA FRANCESCA TORNABENE (tre ore settimanali)

<p>CONOSCENZE, COMPETENZE</p> <p>E</p> <p>CAPACITA'</p> <p>ACQUISITE</p>	<p><i>Gli studenti conoscono:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Le varie funzioni e le relative strutture grammaticali.• Il layout di una relazione scritta.• I vari tipi di testi analizzati nel corso dell'anno scolastico.• I principali autori del periodo che hanno studiato• Le strategie per saper rispondere ad un questionario scritto/orale• La terminologia specifica della microlingua <p><i>Gli studenti sanno:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Seguire con attenzione la trattazione delle tematiche disciplinari;• Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;• Riconoscere e utilizzare la terminologia specifica;• Collocare correttamente nello spazio e nel tempo autori e teorie;• Leggere e comprendere testi di argomenti• Individuare i problemi fondamentali;• Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nei vari autori .• Sanno leggere e comprendere i vari tipi di testi proposti• Redigono testi relativi al settore sociologico utilizzando le conoscenze grammaticali, sintattiche e funzionali acquisite.• Usano il linguaggio specifico d'indirizzo.• Ascoltano e comprendono testi orali• Sanno rispondere a questionari scritti/orali• Sono in grado di effettuare produzioni scritte e orali.• Sanno applicare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.• Sanno organizzare il proprio lavoro.• Sono in grado di criticare
--	--

<p>CONTENUTI</p>	<p>MODULO 1 - REVISION</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso degli argomenti svolti durante l'anno scolastico 2015-16. • Ripasso delle funzioni e le relative strutture grammaticali, sintattiche e morfosintattiche. • Fonetica. <p>MODULO 2 - ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSE</p> <p>Unit 1-Human Rights What's human right? The International Declaration of Human Art.1,3 and 14</p> <p>Unit 2- Women's rights</p> <p>Unit 3 The USA</p> <p>Unit 4-Brexit</p> <p>MODULO 3 - LITERARY APPRECIATION</p> <p>Unit 1-The Romantic Age:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Historical , social and Literary background 2. W. Wordsworth: life and works <i>Daffodils</i> Reading Comprehension and Analysis <p>Unit 2-The Victorian Age:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Historical, Social and Literary background 2. Charles Dickens :life and works Hard Times <i>Coketown</i>: Reading comprehension and Analysis <p>3.The Aesthetic Movement : Oscar Wilde: life and works <i>The Picture of Dorian Gray</i> Reading Comprehension and Analysis</p> <p>Unit 3-The Modern Age:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Historical, Social and Literary background 2. James Joyce : life and works Dubliners <i>The Dead</i> :Reading comprehension and analysis 3. George Orwell: life and works Nineteen Eighty-Four <i>Newspeak</i> :Reading comprehension and analysis
<p>STRATEGIE</p>	<p>Il metodo è stato misto funzionale-comunicativo per consentire scelte linguistiche più consapevoli adattando di volta in volta le forme linguistiche al contesto, alla situazione e al registro. Non è stata, però, trascurata la riflessione grammaticale. Si sono fatte anche simulazioni guidate relative a contesti situazionali semplici e familiari per consentire agli studenti di agire, risolvere problemi e di comunicare tra loro nei ruoli assegnati o scelti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Discussioni e approfondimenti tematici. • Brainstorming.

<p>VERIFICHE</p>	<p>La valutazione è un momento importante nel processo educativo perché permette all'insegnante di verificare l'efficacia del suo metodo e in caso di esito negativo, di correggerlo e modificarlo per meglio soddisfare le esigenze degli studenti. Le verifiche sono state iniziali, in itinere e finali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti. Essi sono stati valutati seguendo i seguenti parametri: pronuncia, intonazione, capacità di comprendere, comunicazione orale, livello di partenza, capacità di organizzazione. Le prove strutturate, valutate in centesimi, hanno tenuto presente dei seguenti criteri: strumenti cognitivi, comprensione, rielaborazione e produzione. Si sono effettuate tre prove scritte per quadrimestre. I colloqui sono stati relativi agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. Mentre le prove scritte si sono svolte attraverso esercizi V/F, Scelta multipla, questionario aperto.</p> <p>Concludendo si può affermare che quasi tutti gli studenti hanno raggiunto sufficienti livelli di conoscenza che permettono loro di affrontare serenamente l'esame di Stato. Quasi tutti, infatti, conoscono e applicano le funzioni e le relative strutture grammaticali in contesti situazionali familiari. Comprendono il significato globale di un testo scritto e/o orale e sanno comunicare in situazioni semplici. Mentre alcuni studenti si sono distinti per l'impegno e l'interesse crescenti intervenendo al colloquio didattico con argomentazioni pertinenti ed espressi in forma corretta.</p> <p><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali. • Colloqui aperti al gruppo - classe. • Discussioni di gruppo. • Prove strutturate. <p><u>Frequenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni continue per ogni argomento trattato <p>CRITERI PER LE CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE</p> <p>Gli esiti dei percorsi acquisiti sono stati misurati in base ai seguenti indicatori di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crescita di interesse, applicazione, capacità di elaborare i dati appresi • Capacità di programinarsi/ Frequenza assidua Crescita di interesse, applicazione, capacità di elaborare i dati appresi • Capacità di programinarsi/ Frequenza assidua
-------------------------	--

STRUMENTI

Libri di testo: **Ways of the World** Iriaria Piccioli. Editrice San Marco
Grammar and Vocabulary Trainer- A.Gallagher F. Galluzzi-
 Pearson Longman

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Renato Belvedere

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE

Gli alunni della classe 5P:

- conoscono ed usano il linguaggio specifico;
- comprendono ed organizzano le informazioni;
- riconoscono gli autori, le correnti artistiche, le tecniche e le teorie affrontate afferenti i singoli periodi, nonché i termini tecnici, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate.

Gli alunni inoltre:

- seguono con attenzione la trattazione, utilizzano gli appunti presi durante le lezioni ed integrano le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;
- riconoscono e descrivono l'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;
- leggono e comprendono testi e immagini di argomenti artistici;
- producono mappe concettuali degli argomenti studiati;
- individuano collegamenti con le altre discipline e riconoscono gli aspetti di attualità presenti nei vari autori e nelle correlate teorie artistiche.

CONTENUTI

La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici:

- Neoclassicismo: caratteri generali
J. L. David: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI, MORTE DI MARAT
A. Canova: AMORE E PSICHE, LE TRE GRAZIE, PAOLINA BORGHESE COME VENERE VINCITRICE
- *Architettura neoclassica*
L. Von Klenze: WALHALLA - G. Piermarini: TEATRO ALLA SCALA - G.B.F. Basile: TEATRO MASSIMO
- Romanticismo: caratteri generali.
T. Gericault: LA ZATTERA DELLA MEDUSA, RITRATTI DI ALIENATI
E. Delacroix: LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO
F. Hayez: IL BACIO
- Realismo: caratteri generali.
G. Courbet: LO SPACCAPIETRE
J. F. Millet: L'ANGELUS
C. Corot: IL PONTE DI NARNI
H. Daumier: LO SCOMPARTIMENTO DI 3^A CLASSE
- Pittura Italiana e Siciliana dell'800: caratteri generali
- *I Macchiaioli*
G. Fattori: LA ROTONDA DEI BAGNI PALMIERI; IN VEDETTA; SOLDATI FRANCESI DEL '59
- *Il Divisionismo*
G. Pellizza da Volpedo: *IL QUARTO STATO* - G. Segantini: PASCOLI DI PRIMAVERA
O. Tomaselli: *I CARUSI*
- Architettura degli ingegneri in Europa e le grandi esposizioni internazionali.
J. Paxton: *CRISTAL PALACE* - G. Eiffel: *TOUR EIFFEL*, Parigi.
- Impressionismo: caratteri generali.
E. Manet: *DEJEUNER SUR L'HERBE*; *OLYMPIA*. C. Monet: *IMPRESSIONE, SOLE NASCENTE*. E. Degas: *L'ASSENZIO*. A. Renoir: *LA GRENOIULLERE*;
- Postimpressionismo: caratteri generali
P. Cezanne: *I GIOCATORI DI CARTE*
V. Van Gogh: I MANGIATORI DI PATATE, AUTORITRATTI, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI, NOTTE STELLATA, LA STANZA DI VAN GOGH
P. Gauguin: *COME, SEI GELOSA?*, *CHI SIAMO, DA DOVE VENIAMO, DOVE ANDIAMO?*
H. de Toulouse-Lautrec: *AU MOULIN ROUGE*
- Art nouveau, modernismo e liberty: caratteri generali
A. Gaudi: (cenni sulle opere di Barcellona) - E. Basile (cenni sulle opere di Palermo)
G. Klimt: *GIUDITTA* - LE TRE ETÀ DELL'UOMO

- Espressionismo: caratteri generali.
E. Munch: L'URLO, PUBERTÀ
H. Matisse: LA STANZA ROSSA, I PESCI ROSSI
- Cubismo: caratteri generali
P. Picasso: RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD, LES DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA
- Futurismo: caratteri generali.
U. Boccioni: STATI D'ANIMO: GLI ADDII; FORME UNICHE DELLA CONTINUITÀ NELLO SPAZIO
G. Balla: DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO - RAGAZZA SUL BALCONE
A. Sant'Elia: DISEGNI DELLA CITTÀ FUTURISTA
- Architettura razionalista e funzionalista nel '900: caratteri generali.
C. E. Jenneret (Le Corbusier): VILLE SAVOYE; UNITE D'ABITATION; MODULOR
W. Gropius: BAUHAUS
F. Lloyd Wright: ROBIE HOUSE, CASA SULLA CASCATA, MUSEO GUGGENHEIM
- *Il razionalismo italiano durante il fascismo*
G. Terragni: DANTEUM, CASA DEL FASCIO
G. Piacentini: VIA DELLA CONCILIAZIONE A ROMA; PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO
- Surrealismo, Astrattismo, Metafisica: caratteri generali
J. Mirò e S. Dalì (cenni su alcune opere)
V. Kandjnskij, P. Klee, P. Mondrian (cenni su alcune opere).
G. de Chirico, G. Morandi, A. Modigliani (cenni su alcune opere)
- Tendenze artistiche del 2° dopoguerra.
- Pop Art. Arte informale. Arte povera e consumismo.
A. Warhol (cenni su alcune opere)

STRATEGIE

Le strategie messe in atto:

- lezioni frontali, lavori di gruppo, lavori individuali, ricerche, conversazioni;
- visite guidate presso musei, istituzioni;
- visita della città.

VERIFICHE

Tipologia:

- colloqui individuali e collettivi;
- prove strutturate, test a risposta aperta;
- schede su singole opere o movimenti artistici.

FILOSOFIA

Docente: Giampiero Tre Re

Libro di testo:

G. REALE-D. ANTISERI, Storia della Filosofia, vol. 2, Dall'Umanesimo a Hegel, La Scuola, 2102
G. REALE-D. ANTISERI, Storia della Filosofia, vol. 3, Dalla destra e sinistra hegeliane a oggi, La Scuola, 2012

Obiettivi

A. CONOSCENZE

1. Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche
2. Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socioculturale in cui si sviluppa la filosofia
3. Conoscere e distinguere categorie e termini del lessico specifico

B. COMPETENZE

1. Sapere utilizzare in modo appropriato i termini specifici
2. Sapere individuare il tema principale e quelli secondari di un testo o argomento
3. Sapere compiere operazioni di analisi e sintesi
4. Riferire su un argomento con modalità e linguaggi diversi
5. Confrontare adeguatamente le posizioni teoriche studiate
6. Argomentare con coerenza logica e competenza linguistica.
7. Produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali.

C. CAPACITA'

1. Sapere ascoltare e dialogare
2. Convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite
3. Esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea adducendo motivazioni

Contenuti

Corso monografico su I. Kant

Cartesio e la nascita del razionalismo

Cartesio. Dal cogito alla grande divisione.

Cartesio. La grande divisione: effetti ontologici, antropologici ed epistemologici.

David Hume. La critica al principio di causalità.

Rousseau padre di tutte le rivoluzioni

Kant: "Hume mi ha svegliato dal sonno dogmatico"; "Rousseau mi ha messo sulla strada giusta"

Una rivoluzione copernicana in filosofia.

Dall'oggetto alle condizioni di conoscibilità.

Fenomeno e noumeno.

Il senso della "critica" nel pensiero di Kant.

La conoscenza umana nella critica della ragion pura: sensazione ed intelletto. L'approccio trascendentale.

Schematismo trascendentale e immaginazione trascendentale

Concetti puri dell'intelletto e idee della ragione

Il ruolo unificante dell'Io Penso

La Critica della Ragion Pratica. Il carattere universale, formale, autonomo della morale kantiana.

Il dovere come principio della morale kantiana.

Gli allievi potranno integrare il suddetto programma con un percorso personalizzato di studio del pensiero di uno o più autori dell'Ottocento e/o del Novecento, come Schopenhauer, Freud, Einstein, Arendt, Foucault ecc.

SCIENZE UMANE

Docente: Giampiero Tre Re

Libro di testo:

E. CLEMENTE - C. DANIELI, Scienze Umane, Corso Integrato, Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca per il secondo biennio del liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, Paravia, Milano 2012.

A. CONOSCENZE

- Conoscere : Fatti, teorie, definizioni
- Contesti e fenomeni
- Terminologia specifica
- Ambiti scientifici e disciplinari afferenti

B. COMPETENZE

- Analizzare rapporti tra popolazione e ambiente, istituzioni e condizioni socio-politico-economiche
- Definire i concetti economici e sociologici
- Confrontare e criticare piani di intervento nell'ambito del sociale
- Individuare ragioni e soluzioni di condizioni di contrasto, disagio e conflittualità

C. OBIETTIVI

- Rafforzare la competenza linguistica utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina
- sapere analizzare, decodificare, confrontare vari aspetti della vita sociale
- padroneggiare le conoscenze acquisite
- sapere esprimere giudizi autonomi sapere utilizzare strumenti e metodi semplici della ricerca socio-psicopedagogica

Contenuti

- Metodo dell'osservazione sul campo e la nascita delle scienze umane
- Hobbes. Dallo stato tradizionale allo Stato assoluto.
- Weber: Il paradigma dell'azione
- Weber. L'interpretazione della modernità occidentale
- Weber e la società occidentale moderna. La fine dell'incanto e il politeismo dei valori.
- Thomas. La scuola di Chicago.
- Wright Mills. L'importanza dei classici in sociologia.
- Il funzionalismo nella seconda metà del 900
- Talcott Parsons Il modello AGIL; le "variabili strutturali".
- Il funzionalismo di Merton
- Conflitto sociale e teorie del conflitto.
- Le teorie del conflitto. L'approccio di ispirazione marxista.
- Le sociologie comprendenti. Approccio molecolare e interdisciplinare.
- Le sociologie comprendenti: l'interazionismo simbolico.
- Le teorie comprendenti. Goffman: l'approccio drammaturgico.
- La prospettiva fenomenologica. Schutz
- Luhman e Berger la realtà come costruzione sociale. Il paradigma dell'approccio fenomenologico

- Garfinkel: etnometodologia, principi. Una lettura attraverso la teoria delle funzioni della comunicazione (R. Jakobson)
- La globalizzazione. Aspetti generali. Le origini della globalizzazione
- La globalizzazione economica..
- Globalizzazione politica. La gestione transnazionale e il carattere sistemico degli effetti della globalizzazione.
- La globalizzazione politica e la crisi dell'ecosistema. Il trattato di Kyoto
- La globalizzazione culturale e del gusto. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- strutturazione del questionario
- somministrazione dell'intervista
- rilevazione dei dati
- elaborazione di una griglia per lo spoglio dei dati
- Spoglio dei dati

<i>Disciplina: Matematica</i>		
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Definire e discutere alcuni concetti portanti che sono il presupposto della teoria dell'analisi matematica. • Abituarsi alla modellizzazione di fenomeni utilizzando l'analisi matematica. • Utilizzare strumenti matematici per risolvere problemi tecnici. • Analizzare alcune caratteristiche fondamentali delle funzioni reali. • Ragionare intorno al concetto di infinito. • Discutere e risolvere problemi applicando la teoria dei limiti. • Conoscere il calcolo differenziale, strumento matematico indispensabile per determinare le caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico. • Interpretare e risolvere problemi applicando le derivate. • Saper adottare sia l'approccio algebrico sia quello grafico per la descrizione, l'interpretazione e la discussione di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni lineari e di secondo grado intere e fratte. Sistemi di disequazioni. • Topologia della retta reale. • Il concetto di limite e i limiti di funzioni. • Le funzioni e la continuità. • Le derivate. • I teoremi sulle funzioni derivabili. • Punti estremanti e punti di inflessione. • Lo studio di funzione con relativa rappresentazione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale di tipo esplicativo ed informativa.
		<i>Verifiche</i>
Libro di testo: ***** – vol. 2 – Atlas		

Istituto statale "Regina Margherita" - Palermo

Liceo delle scienze sociali: classe V N

Programma di fisica

Le cariche elettriche

- Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio.
- Convenzioni sui segni delle cariche.
- Conduttori e isolanti.
- Il modello microscopico.
- Elettrizzazione per contatto.
- La definizione operativa della carica.
- L'elettroscopio.
- L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione.
- La polarizzazione.

Il vettore campo elettrico

- Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.
- Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.
- Le proprietà delle linee di campo
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale.
- La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.
- Il potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- La capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- La corrente continua.
- I generatori di tensione.
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico.
- Collegamenti in serie e in parallel dei conduttori in un circuito elettrico.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori
- La seconda legge di Ohm.
- Collegamento in serie e in parallel di resistori.
- Lo studio dei circuiti elettrici e l'inserimento degli strumenti di misura in un circuito.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Cucchiara Giuseppe

Classe 5 sez. N

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza• Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse• Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici• Conoscere le caratteristiche tecnico-fattiche e metodologiche degli sport praticati• Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
CONTENUTI	<u>Parte pratica</u> <ul style="list-style-type: none">• Attività ed esercizi a carico naturale• Attività ed esercizi di opposizione e resistenza• Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie• Attività sportive individuali: atletica• Attività sportive di squadra: Pallavolo
STRATEGIE	Lezione frontale Lavoro di gruppo Lavoro individuale e a coppie
VERIFICHE	Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie. Sono stati somministrati questionari a risposta multipla e aperta, e ogni alunno ha almeno due valutazioni riguardanti la parte pratica della materia.

DISCIPLINA DIRITTO-ECONOMIA		
Docente: Orietta Sansone		
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche giuridico-economiche. Sono in grado di decodificare, capire e interpretare, in maniera complessivamente sufficiente, le fonti analizzate. Con l'ausilio dell'insegnante, sono in grado di collocare le dinamiche giuridico-economiche sia in ambito nazionale, sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione. Eterogenea risulta però la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, gli alunni :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscono i principi costituzionali fondamentali; 2. Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni; 3. Individuano i nuclei tematici più significativi delle due discipline; 4. Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; 5. comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale. 	<p><i>Vengono indicate , di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • le Teorie dello Stato • Caratteri dello Stato Democratico • Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana • Diritti e doveri dei cittadini • L'organizzazione dello Stato e gli organi costituzionali • I principi del diritto amministrativo • L'Unione Europea e le altre Organizzazioni internazionali • La globalizzazione • Lo sviluppo sostenibile • Lo Stato e il mercato • Spesa pubblica e Sistema tributario tra efficienza e giustizia • Il patto intergenerazionale • Il commercio internazionale 	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Lezione frontale con mappe concettuali</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Verifiche <u>Tipologia</u> Analisi testuali Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo.</p> <p>Numero di verifiche: mediamente due verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre .</p>

SEZIONE ALLEGATI

/

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
				1-12
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1-2	3	4	1-4
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Usò adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo.				
COERENZA ED ADEGUATEZZA alla forma testuale ed alla consegna	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date.				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche.				

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
REGINA MARGHERITA
PALERMO

ESAME DI STATO 2017/2017 – CANDIDAT _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA (A)	PUNTEGGIO QUESITI (B)	
				n. _	n. _
A.Aderenza alla traccia B.Pertinenza della Risposta	Completa	5 (4,25 – 5)			
	Essenziale	4 (3,25 – 4)			
	Parziale	3 (2,25 – 3)			
	Lacunosa	2 (1,25 – 2)			
	Scarsa	1 (0,25 – 1)			
Conoscenze specifiche (riferimenti ad autori o teorie)	Precise ed esaurienti	4 (3,25 – 4)			
	Precise e ampie	3 (2,25 – 3)			
	Sufficientemente complete e precise	2 (1,25 – 2)			
	Limitate e/o imprecise	1 (0,25 – 1)			
Contenuti: grado di organicità/ elaborazione	Articolati	3 (2,25 – 3)			
	Lineari	2 (1,25 – 2)			
	Frammentari	1 (0,5 – 1)			
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3 (2,25 – 3)			
	Sufficientemente chiara e corretta	2 (1,25 – 2)			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1 (0,25 – 1)			
L PRESIDENTE _____			TOTALE PUNTI	/15	/15
I COMMISSARI				Dividere per due	/15
			PUNTEGGIO FESATO	(x 0,67)	(x 0,33)
				/15	/15
			PUNTEGGIO TOTALE	/15	

Esercitazioni e simulazioni della seconda prova scritta

ISTITUTO REGINA MARGHERITA PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
CLASSE 5N ANNO SCOLASTICO 2017-18
SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, discuta la tesi critica dell'autore, inquadrandola all'interno delle teorie sociologiche contemporanee.

È possibile distinguere tra bisogni veri e bisogni falsi. I bisogni falsi sono quelli che vengono sovrainposti all'individuo da parte di interessi sociali particolari cui preme la sua repressione [...]

Il risultato è pertanto un'euforia nel mezzo dell'infelicità. La maggior parte dei bisogni che oggi prevalgono, il bisogno di rilassarsi, di divertirsi, di comportarsi e di consumare in accordo con gli annunci pubblicitari, di amare e odiare ciò che altri amano e odiano, appartengono a questa categoria di falsi bisogni.

Tali bisogni hanno un contenuto e una funzione sociali che sono determinati da potenze esterne, sulle quali l'individuo non ha alcun controllo; lo sviluppo e la soddisfazione di essi hanno carattere eteronomo. [...]

I soli bisogni che hanno un diritto illimitato ad essere soddisfatti sono quelli vitali: il cibo, il vestire, un'abitazione adeguata al livello di cultura che è possibile raggiungere. La soddisfazione di questi bisogni è un requisito necessario per poter soddisfare tutti gli altri bisogni, sia quelli non sublimati sia quelli sublimati. [...]

Il tratto distintivo della società industriale avanzata è il modo in cui riesce a soffocare efficacemente quei bisogni che chiedono di essere liberati - liberati anche da ciò che è tollerabile e remunerativo e confortevole - mentre alimenta e assolve la potenza distruttiva e la funzione repressiva della società opulenta. Qui i controlli sociali esigono che si sviluppi il bisogno ossessivo di produrre e consumare lo spreco; il bisogno di lavorare fino all'istupidimento, quando ciò non è più una necessità reale; il bisogno di modi di rilassarsi che alleviano e prolungano tale istupidimento; il bisogno di mantenere libertà ingannevoli come la libera concorrenza a prezzi amministrati, una stampa libera che si censura da sola, la scelta libera tra marche e aggeggi vari.

Sotto il governo di un tutto repressivo, la libertà può essere trasformata in un possente strumento di dominio.

(HERBERT MARCUSE, *L'uomo a una dimensione. L'ideologia della società industriale avanzata*, Torino, Einaudi 1967, p. 25).

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ad almeno due dei seguenti quesiti

1. Chi è Marcuse, a quale scuola appartiene ed entro quale gruppo di teorie può essere ricondotta la prospettiva in cui si colloca?
2. Attraverso quali meccanismi la società di massa rende l'individuo schiavo e alienato?
3. Quali punti di contatto e di divergenza ha l'analisi di Marcuse dell'alienazione nella società industriale con quella di Marx?
4. Quali differenze di prospettiva possiamo riscontrare tra il funzionalismo e modo di rappresentarsi il conflitto sociale in Marcuse?

Tema di: SCIENZE UMANE

Decrescere per vivere bene e in pace

PRIMA PARTE

Il candidato, a partire dall'intervista all'economista e filosofo Serge Latouche sotto riportata, illustri opportunità e limiti della globalizzazione economica, discutendo la tesi dell'autore.

«La globalizzazione è mercificazione». Peggio: «Il libero scambio è come la libera volpe nel libero pollaio». E ancora: «L'Expo è la vittoria delle multinazionali, non certo dei produttori». Serge Latouche, francese, classe 1940, è l'economista-filosofo teorico della decrescita felice, dell'abbondanza frugale «che serve a costruire una società solidale». Un'idea maturata anni fa in Laos, «dove non esiste un'economia capitalistica, all'insegna della crescita, eppure la gente vive serena».

Di più: la decrescita felice è una delle strade che portano alla pace. [...] La decrescita sarebbe garanzia e compensazione di una qualità della vita umana da poter estendere a tutti. Anche per questo «considerare il PIL non ha molto senso: è funzionale solo alla logica capitalista, l'ossessione della misura fa parte dell'economicizzazione. Il nostro obiettivo deve essere vivere bene, non meglio».

Abbiamo sempre pensato che la pace passasse per la crescita e che le recessioni non facessero altro che acuire i conflitti. Lei, invece, ribalta l'assloma.

Fa tutto parte del dibattito. Per anni abbiamo pensato proprio che la crescita permettesse di risolvere più o meno tutti i conflitti sociali, anche grazie a stipendi sempre più elevati. E in effetti abbiamo vissuto un trentennio d'oro, tra la fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio degli anni Settanta. Un periodo caratterizzato da crescita economica e trasformazioni sociali di un'intensità senza precedenti. Poi è iniziata la fase successiva, quella dell'accumulazione continua, anche senza crescita. Una guerra vera, tutti contro tutti [...] un conflitto che ci vede contrapposti gli uni agli altri per accumulare il più possibile, il più rapidamente possibile. È una guerra contro la natura, perché non ci accorgiamo che in questo modo distruggiamo più rapidamente il pianeta. Stiamo facendo la guerra agli uomini. Anche un bambino capirebbe quello che politici ed economisti fingono di non vedere: una crescita infinita è per definizione assurda in un pianeta finito, ma non lo capiremo finché non lo avremo distrutto. Per fare la pace dobbiamo abbandonarci all'abbondanza frugale, accontentarci. Dobbiamo imparare a ricostruire i rapporti sociali.

[...] Adesso invece siamo schiavi del marketing e della pubblicità che hanno l'obiettivo di creare bisogni che non abbiamo, rendendoci infelici. Invece non capiamo che potremmo vivere serenamente con tutto quello che abbiamo. Basti pensare che il 40% del cibo prodotto va direttamente nella spazzatura: scade senza che nessuno lo comperi. Sapersi accontentare è una forma di ricchezza.

G. Balestrieri, Latouche: "L'economia ha fallito, il capitalismo è guerra, la globalizzazione violenza", www.repubblica.it, 10 maggio 2015

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Qual è il ruolo delle multinazionali (*corporations*) nell'economia globale?
2. Che cos'è e come opera la speculazione finanziaria?
3. In che senso si parla di *esportazione della democrazia* e di *crisi della democrazia* a livello globale?
4. Su quali aspetti della globalizzazione si appuntano le critiche dei movimenti *no global*?

Tema di: SCIENZE UMANE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Quale rapporto tra economia e politica?

PRIMA PARTE

Il candidato, a partire dall'intervista al sociologo Luciano Gallino sotto riportata, illustri i concetti di flessibilità e precarietà, discutendo le tesi dell'autore.

Professore, che cos'è la precarietà?

«L'effetto della flessibilità, ma bisogna intendersi bene su questo termine. La flessibilità della prestazione lavorativa può essere una buona cosa: perché standardizzare il lavoro quando è chiaro che possono esserci esigenze diverse che possono incontrarsi per le aziende lavoratori? [...]. Il fatto è che però le aziende spesso parlano di flessibilità della prestazione, ma intendono flessibilità dell'occupazione: oggi mi servi e stai con me, domani non più e ti licenzio. È in questa situazione che nasce la precarietà, la discontinuità sistematica di tante vite».

Eppure sembrerebbe che le imprese abbiano bisogno di lavoratori precari per diminuire il costo del lavoro e quindi per non soccombere in un mercato sempre più agguerrito.

«Crede sia un alibi a buon mercato. L'economia europea più solida e competitiva è quella tedesca. Eppure la Germania, che è il paese leader mondiale delle esportazioni, è anche quello più avanzato in fatto di tutela del lavoro e della sicurezza occupazionale. Lo stesso vale per la Francia, un'altra economia forte. Qualcosa non quadra nei ragionamenti da lei riportati, i conti non tornano».

Ma la precarietà non è forse un portato della fine del fordismo di una economia basata sull'industria?

«Prima di tutto bisognerebbe sfatare il mito che ormai viviamo in una società post industriale le industrie producono ancora il 25 per cento del prodotto interno lordo nazionale e i servizi per lo più sono da considerarsi un indotto industriale».

Ma allora cos'è successo in questi anni, se anche economisti di grido individuano nella precarietà del lavoro la panacea di tanti mali?

«Assistiamo ad un fenomeno che dura da 20-25 anni e che ha avuto un'accelerazione negli ultimi 5-10: la politica, che un tempo dettava le regole all'economia, almeno delineandone la cornice di riferimento, oggi subisce palesemente la sua iniziativa. Anche gli imprenditori, che non possono non fare il loro tornaconto, riescono in questa situazione di debolezza della politica a far credere che esso coincida con l'interesse generale della società. Essi hanno imposto il loro vocabolario e la loro ideologia. La politica deve riprendere in mano il timone: è essa che deve tutelare le vite umane».

E i precari stessi cosa possono fare per tutelarsi?

«Organizzarsi, come fecero i lavoratori con i sindacati e tempi della "rivoluzione industriale". Negli stessi sindacati o in nuove forme organizzative. Bisogna combattere la dispersione: il precario è per definizione solo e perdente; vince se si associa a chi è nella sua stessa situazione. Non è un caso che le aziende puntino a smantellare i contratti collettivi di lavoro fissati su base razionale: l'individuo che deve contrattare da solo un posto di lavoro è praticamente nelle mani dell'impresa».

C'è anche qualcuno che dice che la precarietà non è sempre un male?

«Non credo. Nessuno, se potesse, accetterebbe ciò che essa impone. E cioè: una nuova organizzazione della vita, del lavoro (sempre maggiore), del tempo libero (sempre più ridotto), della vita familiare (che spesso non può nascere) e sociale».

Come evolverà la situazione?

«Secondo me ci sono buone speranze per un'evoluzione positiva: la sbornia liberista potrebbe presto passare. Il discorso pubblico è ancora dominato dalla retorica della flessibilità, ma oggi c'è più accortezza e meno entusiasmo in giro. Mi auguro che una brutta fase sia presto chiusa perché gli interessi degli imprenditori delle grandi multinazionali possano non predominare su quelli dell'intera comunità. Soprattutto quando c'è di mezzo, come in questo caso la dignità della vita umana».

(C. OCONO, *Le trappole della flessibilità*. Gallino: *l'economia schiaccia la politica*, in "Il Mattino", 27 agosto 2006)

SECONDA PARTE

Il candidato risponde a due dei seguenti quesiti:

1. Come può essere chiarito il concetto di «flessibilità della prestazione» cui allude Gallino? Ne può essere fornito qualche esempio?
2. Quali sono gli alibi e i miti da sfatare sul mercato del lavoro secondo L. Gallino?
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione «shornia liberista»?
4. A dodici anni di distanza le previsioni di Gallino si sono avverate o le condizioni di precarietà dell'occupazione in Italia sono ulteriormente peggiorate? Esporre il proprio parere motivandolo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

Simulazioni della terza prova scritta

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

SIMULATA III PROVA

**CLASSE 5° SEZ N LICEO ECONOMICO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

ALUNNO/A: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA C (domande a risposta singola e multipla)

MATERIE	QUESITI
ARTE	2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 4 A RISPOSTA MULTIPLA
DIRITTO	2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 4 A RISPOSTA MULTIPLA
FRANCESE	3 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
MATEMATICA	6 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA
STORIA	2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 4 A RISPOSTA MULTIPLA

**TOTALE : 9 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 20 A RISPOSTA MULTIPLA
TEMPO ASSEGNATO PER LA PROVA: 100 MINUTI**

Nel caso in cui il punteggio totale contenga dei decimali, se il totale è, ad esempio, 13,50, viene arrotondato a 14; nel caso in cui sia 13,25, il punteggio assegnato sarà 13.

Discipline	Punteggio
Arte	_____ /3,00
Diritto	_____ /3,00
Francese	_____ /3,00
Matematica	_____ /3,00
Storia	_____ /3,00
Punteggio complessivo della prova	_____ /15

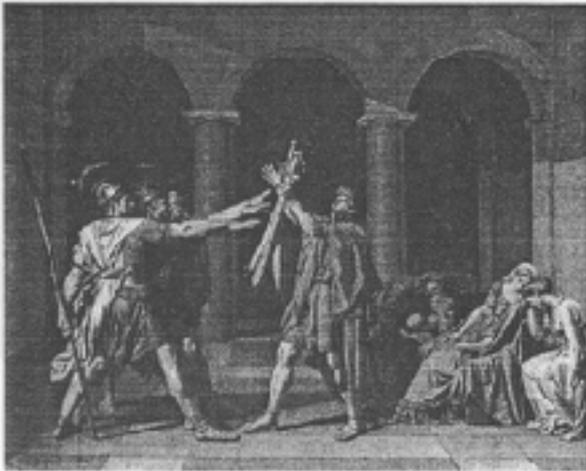
ISTITUTO STATALE "REGINA MARGHERITA" – CLASSE 5^A N
ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018 – SIMULATA 3^A PROVA – STORIA DELL'ARTE

Alunno/a - Cognome e nome

1

1/2. Descrivere le opere sotto riprodotte, rispettivamente della seconda parte del '700 e della prima parte dell' '800 francese, indicando – tra l'altro – gli autori e i periodi storico-artistici di appartenenza, i temi e i contenuti e le peculiari caratteristiche di ognuna di esse, quali la collocazione, la composizione, le tecniche utilizzate, il colore. (Max 8 righe)

1.



2.



1.....1
.....2
.....3
.....4
.....5
.....6
.....+1
.....+2

PUNTI

2.....1
.....2
.....3
.....4
.....5
.....6
.....+1
.....+2

PUNTI

Alunno /a - Cognome e nome 1

3. Nella figura è rappresentata una celebre scultura della fine del Settecento



Si tratta di un'opera di

- A. Antonio Borghese
- B. Antonio Canova
- C. Luigi David
- D. Theodore Gericault

PUNTI

4. Nella figura è riprodotto uno dei dipinti più significativi del Novecento



Si tratta di un'opera dell'artista

- A. Honoré Daumier
- B. Gustave Courbet
- C. Jean-François Millet
- D. Pierre-Auguste Renoir

PUNTI

5. Nella figura è riprodotto un significativo dipinto dell'Ottocento



È un'opera appartenente al

- A. periodo post-impressionista
- B. realismo
- C. cubismo sintattico
- D. periodo dei collages

PUNTI

6. Nella figura è riprodotto un dipinto del periodo del Realismo



Realizzata dal pittore

- A. Honoré Daumier
- B. Gustave Courbet
- C. Jacques-Louis David
- D. Théodore Géricault

PUNTI

ALUNNO/A _____

1) Quando si affermò e da cosa è caratterizzato lo "Stato di Diritto".

2) Quali sono le tematiche giuridiche legate alla globalizzazione?

1. Sono elementi costitutivi dello Stato:

- a. Popolazione, sovranità e territorio;
- b. Popolo, potere e sovranità
- c. Popolo, territorio e sovranità
- d. Terra, legge e giustizia.

2. Con il principio di Costituzionalità:

- a. Il potere legislativo non incontra limiti;
- b. Il potere legislativo non è illimitato ma vincolato al rispetto della Costituzione;
- c. Anche le classi popolari accedono al Parlamento;
- d. Il potere assoluto è esercitato dal Parlamento.

3. La Corte penale internazionale

- a. Giudica i reati di terrorismo internazionale;
- b. Ha l'adesione di tutti gli Stati del mondo;
- c. È stata istituita nel 1945;
- d. Giudica i crimini di genocidio e i crimini contro l'umanità.

4. I diritti delle generazioni future:

- a. Sono diritti veri e propri;
- b. Sono semplici auspici morali;
- c. Consistono in doveri di responsabilità della generazione presente;
- d. Possono essere fatti valere di fronte ad un tribunale.

NOME..... CLASSE..... DATA.....

Lisez le texte, puis répondez aux questions

Le bilan de l'évolution des Françaises au travail est plus nuancé qu'il n'y paraît. Oui, elles représentent aujourd'hui 46 % de la population active. Oui, 1 cadre sur 3 est désormais une femme. Oui, le taux d'activité des Françaises est parmi les plus élevés d'Europe. Mais, aujourd'hui, il n'augmente plus. Et l'essor du travail féminin masque des inégalités persistantes : les femmes sont toujours deux fois plus nombreuses que les hommes à occuper des emplois précaires, un tiers d'entre elles travaillent à temps partiel (contre 5,5 % des hommes), elles sont majoritaires dans les emplois subalternes et plus souvent au chômage. Résultat : à l'âge de la retraite, leur revenu est largement inférieur à celui de leurs collègues masculins, conséquence d'inégalités professionnelles cumulées tout au long de la vie active. »



(L'Express, n° 8167)

1 Quel est le sujet de ce texte ?

2 Quelle est la situation des femmes dans le monde du travail ?

3 Pourquoi les femmes à la retraite touchent-elles une pension inférieure à celle des hommes ?

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA PALERMO"
II SIMULATA DELLA TERZA PROVA - a.s.
classe 5^a sez.

Cognome.....Nome.....

Individua la risposta corretta

Materia: MATEMATICA

1. Individua il dominio della funzione razionale: $y = \frac{x^2 - 4}{x^2 - 6x + 5}$

- a) $\forall x \in \mathbb{R} - \{1\}$
- b) $\forall x \in \mathbb{R} - \{0\}$
- c) $\forall x \in \mathbb{R}$
- d) $\forall x \in \mathbb{R} - \{1, 5\}$

punteggio.....

2. Quale delle seguenti funzioni possiede un asintoto obliquo?

- a) $y = \frac{x^2 - 1}{x^2 + 1}$
- b) $y = \frac{2x^2 + 1}{x + 1}$
- c) $y = \frac{x + 1}{x^2 + x}$
- d) nessuna

punteggio.....

3. Quale delle seguenti funzioni ha per asintoto verticale la retta $x = -2$?

- a) $y = x + 2$
- b) $y = \frac{1}{x - 2}$
- c) $y = \frac{x^2 + 1}{x + 2}$
- d) $y = \frac{1}{x^2 + 4}$

punteggio.....

4. Il valore del $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x^2 - 4x - 1}{x + 3}$ è

punteggio

- a) 2
- b) 0
- c) ∞
- d) $-\frac{1}{3}$

5. Il calcolo del $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 9}{x^2 - 6x + 9}$ non è immediato dato che, come subito si verifica, per $x=3$, otteniamo una forma indeterminata. Possiamo affermare che:

- a) essendo una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ è ovvio che: $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 9}{x^2 - 6x + 9} = 0$
- b) dato che la forma è indeterminata, è impossibile determinare univocamente il limite richiesto.
- c) $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 9}{x^2 - 6x + 9} = \lim_{x \rightarrow 3} \frac{2x}{2x - 6} = \infty$ punteggio.....
- d) nessuna delle risposte precedenti è vera.

6. La funzione $y = \frac{1-2x}{x+1}$ è continua nel punto $x=2$. Quanto vale $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{1-2x}{x+1}$?

- a) 2
- b) -1
- c) 1
- d) $\frac{1}{3}$

punteggio.....

Totale punteggio.....

CLASSE V N NOME:
A.S. 2017-2018- MATERIA : STORIA -

COGNOME:
DATA:

Scegli l'alternativa corretta tra quelle proposte:

1) La Triplice Alleanza era formata da

- Inghilterra, Francia e Italia
- Germania, Austria e Italia
- Inghilterra, Francia e Russia
- Francia, Russia e Italia

Punt. /0,25

2) Con la nuova politica adottata inizialmente da Giolitti

- si indebolì il movimento sindacale
- si rafforzarono i gruppi reazionari
- vennero coinvolti i socialisti nella maggioranza
- il Meridione ebbe una ripresa economica

Punt. /0,25

3) L'Italia entrò nella Prima guerra mondiale perché

- la maggioranza del Paese era favorevole
- i liberali giolittiani erano favorevoli
- il governo e il re pensavano di potere ottenere dei vantaggi territoriali
- ottenne dall'Austria la garanzia di avere il Trentino Alto Adige

Punt. /0,25

4) Nel 1916

- vi fu la disfatta di Caporetto
- entrarono in guerra gli Stati Uniti
- vi fu la battaglia dello Jutland
- lo zar di Russia abdicò

Punt. /0,25

Rispondi alle domande non superando i sei righe per ciascuna

5) Quali furono le cause principali della Prima guerra mondiale?

Punt. /1

6) Quali motivi favorirono l'affermazione del fascismo in Italia?

Punt. /1

Punt. tot. /3

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

SIMULATA III PROVA

**CLASSE 5° SEZ N LICEO ECONOMICO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

ALUNNO/A: _____

DATA: _____

TIPOLOGIA C (domande a risposta singola e multipla)

MATERIE	QUESITI
ARTE	2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 4 A RISPOSTA MULTIPLA
DIRITTO	2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 4 A RISPOSTA MULTIPLA
FRANCESE	3 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
MATEMATICA	6 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA
STORIA	2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 4 A RISPOSTA MULTIPLA

TOTALE : 9 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 20 A RISPOSTA MULTIPLA

TEMPO ASSEGNATO PER LA PROVA: 100 MINUTI

Nel caso in cui il punteggio totale contenga dei decimali, se il totale è, ad esempio, 13,50, viene arrotondato a 14; nel caso in cui sia 13,25, il punteggio assegnato sarà 13.

Discipline	Punteggio
Arte	_____ /3,00
Diritto	_____ /3,00
Francese	_____ /3,00
Matematica	_____ /3,00
Storia	_____ /3,00
Punteggio complessivo della prova	_____ /15

LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA" – CLASSE 5^A N
ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018 – 2^A SIMULATA 3^A PROVA – STORIA DELL'ARTE

Alunno /a - Cognome e nome

2

1.f2. Descrivere le opere sotto riprodotte, rispettivamente della seconda metà del '700 italiano e della prima metà dell' '800 francese, indicando schematicamente gli autori e i periodi storico-artistici di appartenenza, i temi e i contenuti e le peculiari caratteristiche di ognuna di esse, quali la collocazione, la composizione, le tecniche utilizzate, il colore. (Max 6 righe)

1.

2.



1. 1
..... 2
..... 3
..... 4
..... 5
..... 6
..... +1
..... +2

PUNTI

2. 1
..... 2
..... 3
..... 4
..... 5
..... 6
..... +1
..... +2

PUNTI

3. Nella figura è rappresentato un celebre dipinto della fine del Settecento



Si tratta di un'opera di

- A. Antonio Borghese
- B. Antonio Canova
- C. Jacques-Louis David
- D. Theodore Gericault

PUNTI

4. Nella figura è riprodotto uno dei dipinti più significativi dell'Ottocento



Si tratta di un'opera dell'artista

- A. Honoré Daumier
- B. Gustave Courbet
- C. Jean-Françoise Millet
- D. Pierre-Auguste Renoir

PUNTI

5. Nella figura è riprodotto un significativo dipinto francese del 1830



È un'opera appartenente al

- A. periodo post-impressionista
- B. realismo
- C. neoclassicismo
- D. romanticismo

PUNTI

6. Nella figura è riprodotto un dipinto del periodo del 1862-64



È un'opera appartenente al

- A. periodo post-impressionista
- B. realismo
- C. neoclassicismo
- D. romanticismo

PUNTI

DIRITTO ed ECONOMIA

ALUNNO/A _____

1) Quali sono i principali compiti dello Stato in economia in un sistema Misto?

2) Illustra brevemente il contenuto dell'art.53 della Costituzione

1) L'IRPEF è una imposta:

- Indiretta
- Diretta
- Fissa
- Proporzionale

2) Non è un elemento dell'Imposta:

- Soggetto attivo
- Aliquota
- Presupposto
- Oggetto

3) Non costituisce una fase del processo di formazione del Governo:

- Le consultazioni;
- Lo scioglimento anticipato delle camere;
- Il conferimento dell'incarico;
- La nomina del Presidente del Consiglio;

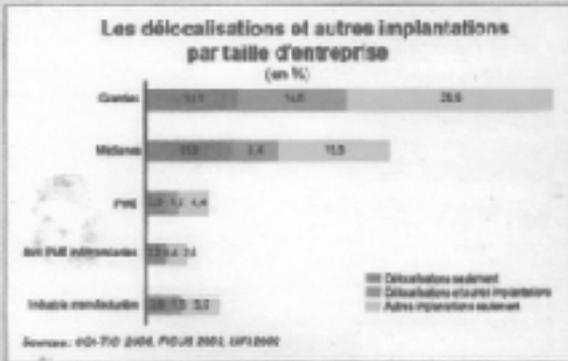
4) Può presentare "Disegni di legge":

- Ciascun Parlamentare;
- Il CNEL;
- Ogni Consiglio regionale;
- Il Governo

NOME.....CLASSE.....DATA.....

Lisez le texte, puis répondez aux questions

LES IMPLANTATIONS À L'ÉTRANGER DES ENTREPRISES INDUSTRIELLES FRANÇAISES



à l'étranger comprennent les délocalisations et les implantations de nouveaux sites à l'étranger sans réduction d'activités en France en contrepartie.

La délocalisation est le transfert d'une activité initialement réalisée en France vers un pays étranger. Elle a pour objectif la réduction des coûts de production grâce aussi à la réduction de la masse salariale et peut s'accompagner de la conquête de nouveaux marchés.

Avec l'implantation d'un site à l'étranger, l'entreprise recherche une meilleure compétitivité par la réduction des coûts de transport par rapport à une stratégie d'exportation ou l'innovation des produits.

D'après <http://www.insee.fr/ress/4pages/246/index.html>

Face aux défis de la mondialisation, de plus en plus d'entreprises s'implantent à l'étranger. Les implantations

1 Dites quel est le contenu informatif de ce texte

2 Délocalisations et implantations: mettez en évidence différences et objectifs.

3 Qu'est-ce que la Mondialisation et de quoi l'accuse-t-on ?

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA PALERMO"
PROVA SIMULATA - a.s. 2017/2018
classe 5^a sez. N

Cognome.....Nome.....

Individua la risposta corretta

Materia: MATEMATICA

1. Individua quale fra le seguenti funzioni ha per dominio l'intervallo $(-\infty; +\infty)$

a) $y = \frac{x+1}{x}$

b) $y = \frac{x-2}{x^2-1}$

c) $y = \frac{x-2}{x^2+1}$

d) $y = \frac{x+4}{x-1}$

punteggio.....

2. Il valore del $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2+2x+1}{4x^3-3x+1}$ è

a) 1

b) 0

c) ∞

d) $\frac{1}{4}$

punteggio.....

3. Data la funzione $y = f(x)$, se $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

a) La curva grafico della funzione ha un asintoto orizzontale

b) la curva grafico della funzione ha sicuramente un asintoto obliquo

c) Può esistere un asintoto obliquo per la curva grafico della funzione

d) Nessuna delle precedenti risposte è esatta

punteggio.....

4. Quale tra i grafici delle seguenti funzioni ha un asintoto verticale?

a) $y = x^2 + 3x + 1$

b) $y = \frac{2x^2 - x + 2}{x^2 + 1}$

c) $y = \frac{3x^4 - x + 2}{2x^2 + 1}$

d) $y = \frac{3x - x^2}{x - 4}$

punteggio.....

5. Data una funzione $y = f(x)$, la derivata della funzione in un suo punto di ascissa x_0 , $f'(x_0)$ è:

a) $\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h}$

b) $\lim_{x_0 \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h}$

c) $\lim_{x_0 \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{x_0}$

d) $\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{x_0}$

punteggio.....

6. Quanto vale la derivata della seguente funzione $y = -x^2 - x - 1$ nel suo punto di ascissa 1?

a) 3

b) -3

c) -4

d) $-\frac{3}{2}$

punteggio.....

Totale punteggio.....

IMS "REGINA MARGHERITA-PALERMO

NOME:

COGNOME:

DATA:

CLASSE:

TERZA PROVA – MATERIA : STORIA

Scegli l'alternativa corretta tra quelle proposte:

Dunkerque , località della Francia, divenne famosa per un particolare episodio della II guerra mondiale; qui, infatti,

- venne fermata l'avanzata delle truppe naziste.
- fu stabilita la sede del governo filo-nazista.
- si imbarcarono gli anglo-francesi in fuga dopo la conquista nazista.
- sbarcarono le truppe americane.

Punt. /0,25

Il Concordato del 1929, tra le altre cose, riconobbe:

- il cattolicesimo prima religione di uno Stato multireligioso.
- il cattolicesimo come religione ufficiale dello Stato.
- la laicità dello Stato.
- l'insegnamento facoltativo della religione cattolica.

Punt. /0,25

Gli abitanti del ghetto di Varsavia si resero conto di essere destinati alla morte: di conseguenza

- si suicidarono in massa.
- organizzarono una disperata insurrezione.
- si diedero alla fuga usando gallerie sotterranee.
- chiesero aiuto all'URSS.

Punt. /0,25

Nel 1941 ci fu

- lo sbarco americano in Sicilia.
- l'entrata dell'Italia in guerra
- l'attacco di Pearl Harbour.
- l'occupazione di Varsavia.

Punt. /0,25

Rispondi alle domande non superando le sei righe per ciascuna.

Quali erano i piani di Hitler per vincere la Seconda Guerra Mondiale?

Punt. /1

Quali sono gli aspetti comuni e le differenze tra le politiche di Hitler e Mussolini?

Punt. /1

Punt. Tot. /3

Indice

Parte Prima. Contesto dell’Istituto	2
Parte seconda. Componente docenti e alunni della classe 5N	4
Parte terza. Presentazione della classe	7
Parte quarta. Attività curriculari, extracurriculari e progetti	16
Parte quinta. Prove e simulazioni d’esame effettuate durante l’a. s.	20
Parte sesta. Piani disciplinari svolti nell’a. s. 2017-2018	22
• Religione	23
• Italiano	24
• Storia	27
• Francese	29
• Inglese	30
• Storia dell’Arte	33
• Filosofia	35
• Scienze Umane	37
• Matematica	39
• Fisica	40
• Scienze motorie e sportive	41
• Diritto	42
 ALLEGATI	 43
• Griglie di valutazione	
• Esercitazioni e simulazione della seconda prova scritta	
• Simulazione della terza prova scritta	

Indice

Parte Prima. Contesto dell’Istituto	2
Parte seconda. Componente docenti e alunni della classe 5N	4
Parte terza. Presentazione della classe	6
Parte quarta. Attività curricolari, extracurricolari e progetti	15
Parte quinta. Prove e simulazioni d’esame effettuate durante l’a. s.	18
Parte sesta. Piani disciplinari svolti nell’a. s. 2017-2018	19
• Religione	20
• Italiano	21
• Storia	24
• Francese	26
• Inglese	27
• Storia dell’Arte	30
• Filosofia	32
• Scienze Umane	34
• Matematica	36
• Fisica	37
• Scienze motorie e sportive	38
• Diritto	39
ALLEGATI	40
• Griglie di valutazione	41
• Esercitazioni e simulazione della seconda prova scritta	44
• Simulazione della terza prova scritta	49

Consiglio di classe V N

DOCENTI	FIRME
VITO LAZZARA	
LUCIO ALBEGGIANI	
GIANPIERO TRE RE	
FRANCESCA TORNABENE	
ROSA RUISI	
AGATA MICELI	
ORietta Sansone	
RENATO BELVEDERE	
GIUSEPPE CUCCHIARA	
PATRIZIA ALLOTTA	

